

**FONDO SOCIALE REGIONALE  
PIANO DI ASSEGNAZIONE  
DEI CONTRIBUTI  
ANNO 2021**

**DOCUMENTO APPROVATO FORMALMENTE DALL'ASSEMBLEA DEI SINDACI DI AMBITO  
DISTRETTUALE IN DATA 18/10/2021**



Arconate - Bernate Ticino - Buscate - Busto Garolfo - Canegrate - Cerro Maggiore  
Castano Primo - Cuggiono - Dairago - Inveruno - Legnano - Magnago - Nerviano  
Nosate - Parabiago - Rescaldina - Robecchetto Con Induno - S.Giorgio su Legnano  
S.Vittore Olona - Turbigo - Villa Cortese - Vanzaghella

**FINALITA' E CRITERI DI RIPARTO E MODALITA' DI UTILIZZO DEL FONDO SOCIALE REGIONALE  
(ex circolare 4)  
ANNO 2021 DGR 5124 DEL 02/08/2021**

Il presente documento ha come oggetto la definizione dei criteri di utilizzo delle risorse del Fondo Sociale Regionale, pari ad € 1.333.990,03 assegnate con DGR 5124 DEL 02/08/2021 che devono essere considerate quale quota di cofinanziamento per la costituzione del budget unico di risorse disponibili per l'anno 2021 (unitamente a quella del F.N.P.S., alle risorse comunali, nonché ai finanziamenti degli altri soggetti pubblici e privati ed alla compartecipazione alla spesa da parte degli utenti) ai fini della realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali e nel rispetto della programmazione sociale territoriale.

Sulla base dei criteri introdotti con i riparti del Fondo Sociale Regionale per le annualità 2018 e 2019, che sostituiscono quelli previsti dalla d.g.r. 29 marzo 2006 n. VIII/2222 "Ripartizione delle risorse regionali per i servizi e gli interventi per l'anno 2006" – allegato 1, anche per l'annualità 2021 si applicano gli stessi criteri di riparto previsti dalla d.g.r. 22 luglio 2019 n. XI/1978, modificandone le percentuali del secondo e terzo criterio ed escludendo, nel terzo criterio, l'unità d'offerta sociale Centro Ricreativo Diurno per minori, come di seguito specificato:

- 1) **50%** delle risorse ripartite su base capitaria (popolazione ISTAT al 1° gennaio 2021);
- 2) **30%** delle risorse ripartite sulla base dei seguenti dati:
  - a) numero posti delle unità di offerta sociali attive al 31/12/2020 (Anagrafica regionale AFAM);
  - b) numero utenti dei servizi di assistenza domiciliare per persone anziane, persone con disabilità e minori (rendicontazione da Fondo Sociale Regionale 2020 – flusso informativo Schede domiciliari);
  - c) numero minori in affidamento familiare (rendicontazione da Fondo Sociale Regionale 2020 – flusso informativo Affidi);
- 3) **20%** delle risorse ripartite sulla base del numero di unità di offerta sociali cofinanziate con il Fondo Sociale Regionale, (rendicontazione 2020 – flussi informativi Schede analitiche e Schede domiciliari) rapportato sul totale delle unità di offerta sociali attive al 31/12/2020 presenti nell'Ambito territoriale (Anagrafica regionale AFAM) escludendo dal calcolo l'unità di offerta sociale Centro Ricreativo Diurno per Minori.

Inoltre una quota del Fondo Sociale Regionale potrà essere destinata:

- nella misura massima del 5% del fondo assegnato, per la costituzione presso gli Ambiti Territoriali di un fondo di riequilibrio/riserva, se ritenuto coerente con la programmazione espressa nel Piano di Zona. Tale fondo potrà essere integrato con eventuali residui delle assegnazioni del Fondo Sociale regionale di anni precedenti;
- nella misura del 10% del fondo assegnato per altri interventi, tra i quali considerare

prioritariamente quelli destinati ad azioni e percorsi individualizzati volti a favorire l'inclusione sociale e socio-economica (inserimento lavorativo, emergenza abitativa, misure di sostegno al reddito, ecc), anche attraverso nuove modalità di intervento quali ad esempio quelle già previste dai Piani di Zona riconducibili al reddito di autonomia.

## **L'Ambito Alto Milanese**

L'Ambito Alto Milanese costituitosi a novembre 2019, coerentemente agli obiettivi, alle priorità e agli interventi individuati nel vigente Piano di Zona, e alle indicazioni regionali relative all'utilizzo del F.N.P.S. in via prioritaria per lo sviluppo di servizi ed azioni di sistema e all'utilizzo del Fondo Sociale Regionale per il sostegno dei servizi /interventi già funzionanti sul territorio e finalizzati a contribuire alla riduzione delle rette degli utenti e comunque al sostegno dei bisogni delle famiglie intende:

- andare in continuità rispetto al riparto del Fondo Sociale Regionale dell'anno precedente approvato dall'Assemblea dei sindaci di Ambito distrettuale Alto Milanese, concentrando i finanziamenti del FSR anno 2021 nei confronti dei servizi maggiormente strutturati per entrambi gli ex territori (Castanese /Legnanese), rispondendo ai bisogni prioritari e che sono stabilmente presenti nella maggioranza dei Comuni dell'ambito;
- uniformarsi nell'individuare i servizi da finanziare ma mantenendo alcune specificità residuali in merito ai criteri di riparto su determinate unità d'offerta per non stravolgere totalmente la specificità dei territori e in considerazione del fatto che i diversi Enti gestori (pubblici e privati) hanno già appostato sui propri bilanci di previsione gli introiti del Fondo Sociale Regionale

Si precisa inoltre che l'anno preso a riferimento per la rendicontazione ha coinciso con l'emergenza sanitaria Covid- 19 andando fortemente a impattare sulla funzionalità di diverse unità d'offerta socio sanitaria , con la loro sospensione e conseguente riorganizzazione attraverso forme di erogazione dei servizi con modalità a distanza. Motivo per cui non ci è sembrato opportuno introdurre nuovi criteri di assegnazione dei contributi, non potendo considerare il 2020 quale anno standard.

In continuità con le scelte degli anni trascorsi dei rispettivi riparti (ex ambito Castanese e Legnanese), si ritiene pertanto di escludere dal finanziamento i seguenti servizi:

- centri per la prima infanzia non omogeneamente presenti sul territorio (non presenti nel castanese) e sul Territorio del Legnanese i nidi famiglia;
- Centri ricreativi estivi e Centri di aggregazione giovanile, recentemente finanziati con altri fondi regionali;
- Servizi residenziali per i minori (Comunità), in quanto gli oneri degli stessi trovano già copertura in riferimento agli interventi ex art. 80,81,82.

## **A) CRITERI GENERALI DI ASSEGNAZIONE**

Entrambi gli ex ambiti hanno preso a riferimento come esplicitato dalla delibera regionale, le rendicontazioni delle attività, delle spese e dei ricavi consuntivati per l'anno 2020, attraverso la l'assolvimento del debito informativo da parte degli enti gestori.

Si intende suddividere i finanziamenti secondo il seguente criterio: 70% in base alle rendicontazioni delle attività e delle spese dell'anno 2019 e 30% in base alla qualità delle prestazioni, secondo una prospettiva ispirata ad un criterio di "promozione della qualità", indirizzando le risorse verso i servizi che

si ritengono più appropriati rispetto ai bisogni espressi e scegliendo degli indicatori che favoriscano l'aspetto qualitativo nell'erogazione delle prestazioni.

Per i gestori che rendicontano un ammontare complessivo delle rette introitate uguale o superiore al totale complessivo dei costi (spese generali + spese personale), non viene corrisposto alcun contributo.

A tale criterio generale è stato applicato un correttivo in merito all'unità d'offerta Comunità socio sanitaria disabili, dove si è scelto il criterio di decurtare dalla spesa solo le entrate (rette) derivanti dagli enti pubblici. Così facendo si è potuto finanziare entrambe le strutture presenti sul territorio, una pubblica e una privata.

Lo stesso correttivo è stato applicato all'unità d'offerta SFA e CSE.

$$\mathbf{100\% \text{ CONTRIBUTO} = \begin{cases} 70\% \text{ IN BASE ALLE RENDICONTAZIONI DELLE} \\ \text{ATTIVITA' E DELLE SPESE MENO I RICAVI} \\ 30\% \text{ IN BASE ALLA QUALITA' DELLE PRESTAZIONI} \end{cases}}$$

Si fa presente che anche l'ex ambito del Castanese valuta il finanziamento secondo un criterio storico in quanto risulta presente in alcune aree un unico gestore del servizio, in attesa di poter addivenire all'individuazione di un criterio omogeneo per l'intero ambito Alto Milanese. L'orientamento del Castanese rimane però quello di riconoscere un contributo a tutte le unità d'offerta che assolvano al debito informativo premiando anche quei gestori che rendicontano un ammontare delle rette introitate uguale o superiore al totale complessivo dei costi.

Ipotesi di riparto per FSR per aree di intervento ambito Alto Milanese

Ipotesi ripartizione F.S.R. per aree di intervento:

<b>AREE INTERVENTO</b>	<b>PERCENTUALE</b>
AREA MINORI	75%
AREA DISABILI	16%
ARA FRAGILITA'	8%
FONDO DI RISERVA	1%
TOTALE	100%

## **B) CRITERI DI ASSEGNAZIONE ALLE SINGOLE UNITA' D'OFFERTA**

### **AREA FRAGILITA'**

#### **SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI E DISABILI**

Il Servizio di Assistenza Domiciliare Anziani e disabili è gestito sul territorio del castanese in accreditamento dall'Azienda Sociale mentre nel Legnanese è gestito per alcuni comuni attraverso accreditamento da Azienda Sociale Sole, e da altri comuni attraverso appalto con il privato sociale. Uno degli obiettivi strategici del Piano di Zona Alto Milanese resta l'avvio di un lavoro di ricomposizione attraverso un processo tutt'ora in corso di definizione omogenea che tenda ad arrivare alla definizione di

requisiti d'accesso omogenei al fine di garantire un unico regolamento d'accesso alle prestazioni, delle linee guida tecniche condivise, delle tariffe omogenee d'accesso e compartecipazione dell'utenza che siano sempre più omogenee su tutto il territorio. Ad oggi questo lavoro non si è ancora completato. Nonostante le diversità, L'Ambito ha individuato in modo omogeneo i seguenti Obiettivi e indicatori su cui calcolare l'attribuzione della quota di F.S.R. legata alla presenza di elementi qualitativi:

### **Obiettivi**

Rispondere al bisogno di accudimento della persona in condizione di fragilità al fine di mantenerla al domicilio attraverso personale qualificato con prestazioni appropriate.

**Critero d'accesso all'intero contributo: gli operatori devono avere la qualifica ASA/OSS e deve essere prevista una figura di coordinamento.**

### **Indicatori**

Per quanto riguarda tale servizio si ritiene di assegnare il finanziamento sulla base di:

- Previsione di corsi di aggiornamento, strettamente attinenti al SAD, degli operatori (asa-oss): viene attribuito un punteggio (max 3 punti), se tale formazione prevista e certificata:
  - è fruita dal 20% del personale impiegato presso il servizio: valore 2
  - ha una durata di 20 ore annue a persona: valore 1} Punteggi cumulabili
- Previsione di servizi complementari aggiuntivi (pasti, lavanderia, piccole riparazioni domestiche, parrucchiere, altro...) riscontrabili dal capitolato d'appalto e/o dal regolamento
  - valore 0,25 per ogni servizio aggiuntivo
- Presenza di sistemi di rilevazione della soddisfazione degli utenti (customer satisfaction) nell'anno di riferimento del rendiconto
  - SI valore: 1
  - NO valore:0
- Presenza di un regolamento/ protocollo di funzionamento del servizio
  - SI valore:1
  - NO valore 0
- Verifiche periodiche della progettazione
  - SI valore: 1
  - NO valore:0

## **AREA DISABILI**

- **COMUNITA' ALLOGGIO e COMUNITA' ALLOGGIO SOCIO SANITARIE**

### **Obiettivi**

Favorire l'autonomia di vita della persona disabile garantendo anche un percorso di accompagnamento al dopo di noi.

**Critero d'accesso all'intero contributo: possesso requisiti di autorizzazione al funzionamento.**

### **Indicatori**

Per quanto riguarda tale servizio si ritiene di assegnare il finanziamento sulla base di:

- Criterio della territorialità:

- per l'80% dei residenti presenti sul territorio dell'ambito: valore 1
- < 80% dei residenti sul territorio dell'ambito: valore 0
- Mantenimento stesse rette in favore dei residenti nell'Ambito del legnanese per tutto l'anno 2020:
  - SI = valore 2
  - NO = valore 0
- Inserimenti lavorativi:
  - se sono presenti inserimenti lavorativi valore 1
- Strumenti alternativi come frequenza a centri esterni (CDD, SFA, CSE), previa valutazione che non siano già finanziati dagli Enti Locali:
  - se presenti: valore 1
  - non presenti: valore 0
- Presenza, in aggiunta al personale, di volontari con almeno due anni di esperienza:
  - Se presenti: valore 1
  - Non presenti: valore 0
- Numero di ore lavorate mensilmente dal personale socio educativo per utente:
  - > o uguale a 8 ore mensili per utente: valore 1
  - = 7 ore mensili per utente: valore 0
- Attività ricreative (vacanze-uscite):
  - valore 1 se presenti

**- SERVIZI DI FORMAZIONE ALL'AUTONOMIA PER L'INTEGRAZIONE SOCIALE DELLE PERSONE DISABILI / CENTRI SOCIO EDUCATIVI**

**Criterio d'accesso all'intero contributo: progettazione individualizzata per ogni persona accolta, con revisione almeno annuale.**

**Obiettivi**

Favorire l'inclusione sociale della persona con disabilità potenziando e sviluppando le sue autonomie personali, contribuendo all'acquisizione di prerequisiti utili all'inserimento professionale, offrendo percorsi socio-educativi e socio-formativi individualizzati, ben determinati temporalmente e condivisi con la famiglia.

**Indicatori**

Per quanto riguarda tale servizio si ritiene di assegnare il finanziamento sulla base di:

- Criterio della territorialità:
  - per l'80% dei residenti presenti sul territorio dell'ambito: valore 1
  - < 80% dei residenti sul territorio dell'ambito: valore 0
- Personale:
  - presenza di coordinatore laureato in scienze psicologiche, pedagogiche o sociali, o di un coordinatore dipendente con altra qualifica e con esperienza acquisita in funzioni educative di almeno 5 anni SI= valore 1 NO= valore 0
- Operatori socio educativi (operatori in possesso di laurea di educatore o titolo equipollente o con esperienza acquisita di almeno 5 anni):
  - 1 operatore socio educativo ogni 6 o meno progetti attivi = valore 1,5
  - 1 operatore socio educativo ogni 7 progetti attivi = valore 1
  - 1 operatore socio educativo ogni 8 o più progetti attivi = valore 0,5
- Flessibilità negli orari di frequenza:
  - Solo tempo pieno: valore 0,5

- Tempo pieno e part time: valore 1
- Organizzazione di soggiorni vacanza:
  - SI valore 1
  - NO valore 0
- Capacità di reinserimento/integrazione:
  - 1 punto per ogni dimissione orientata all'integrazione socio-lavorativa
- Partecipazione attiva della famiglia: presenza di strumenti/documenti nei quali è prevista la condivisione formale del progetto da parte della famiglia:
  - SI = valore 1
  - NO = valore 0
- Mantenimento stesse rette in favore dei residenti nell'Ambito per tutto l'anno 2021:
  - SI = valore 2
  - NO = valore 0

Si fa presente che per il territorio del Castanese, sono presenti un servizio di CSE e un servizio SFA che Azienda Sociale Azienda speciale per i servizi alla persona del Castanese gestisce con il privato sociale.

## **INTERVENTI PER L'INTEGRAZIONE LAVORATIVA**

Per quanto riguarda tali interventi si ritiene di destinare il Fondo Sociale Regionale prioritariamente al finanziamento delle spese di gestione dei servizi per l'integrazione socio-lavorativa.

### **SERVIZI DI INTEGRAZIONE SOCIO LAVORATIVA**

#### **Obiettivi**

Favorire l'inserimento e l'integrazione lavorativa dei soggetti svantaggiati e/o disabili, in funzione delle loro capacità e potenzialità lavorative.

#### **Indicatori**

- per ogni nuovo progetto di inserimento mirato realizzato attraverso strumenti propedeutici (tirocinio lavorativo/borsa lavoro): valore 1  
*(Ad esclusione dei progetti realizzati nell'ambito dei bandi provinciali perché già finanziati dai fondi pubblici)*
- per ogni assunzione effettuata: valore 2
- personale:
  - presenza di équipe multiprofessionali (educatori, assistenti sociali, etc) valore 1
  - solo educatore: valore 0,50
  - solo assistente sociale: valore 0,50
- attività di fund raising: valore 1

Il finanziamento sarà assegnato sulla base del costo medio dell'utente, che verrà poi rapportato alla popolazione residente sul territorio.

### **INIZIATIVE INDIVIDUALI DI INSERIMENTO LAVORATIVO**

## **Obiettivi**

Favorire l'inserimento e l'integrazione lavorativa dei soggetti svantaggiati e/o disabili, in funzione delle loro capacità e potenzialità lavorative.

## **Indicatori**

- per ogni progetto di inserimento mirato realizzato attraverso strumenti propedeutici (tirocinio lavorativo/borsa lavoro): valore 2
- per ogni assunzione effettuata: valore 1
- personale:
  - presenza di équipe multiprofessionali (educatori, assistenti sociali, etc) valore 1
  - solo educatore: valore 0,50
  - solo assistente sociale: valore 0,50

In merito ai costi da rendicontare, l'attribuzione del 70% del finanziamento verterà sulle seguenti voci:

- TIROCINI (ad esclusione dei tirocini socio assistenziali): oneri sostenuti dalla cooperativa per le ore di sostegno educativo all'accompagnamento del tirocinante
- ASSUNZIONI: costo aziendale sostenuto dalle cooperative per le assunzioni al netto di ogni forma di contributo erogato.

**Per l'anno 2021 i gestori potranno richiedere il finanziamento del Fondo Sociale Regionale esclusivamente per gli assunti nel corso dell'anno 2020. Verrà mantenuta una quota di contributo a titolo di premialità.**

Il Servizio di inserimento lavorativo non è finanziato dall'ex territorio del Castanese, in quanto per storicità, il servizio è sempre stato finanziato con altri fondi

## **AREA MINORI**

- **ASSISTENZA EDUCATIVA DOMICILIARE (comprensiva dei minori sottoposti a provvedimenti dell'Autorità giudiziaria)**

L'assistenza educativa domiciliare è finanziata da entrambi gli ex ambiti con le specificità che contraddistinguono ogni territorio, per il Castanese il servizio è gestito in appalto con il privato sociale, per il legnanese è gestito per alcuni comuni attraverso accreditamento da Azienda Sociale Sole, e da altri comuni attraverso appalto con il privato sociale.

L'ambito AltoMilanese presenta obiettivi e criteri condivisi

## **Obiettivi**

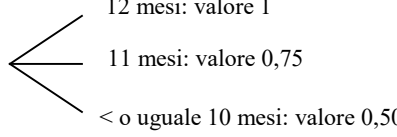
Prevenire l'insorgere del disagio minorile favorendo l'unità della famiglia e sostenendola nelle proprie funzioni educative.

**Criterio d'accesso all'intero contributo: Presenza di un progetto educativo individualizzato con revisione almeno annuale**

## **Indicatori**



Per quanto riguarda tale servizio si ritiene di assegnare il finanziamento sulla base di:

- Valutazione aspetto preventivo: numero minori seguiti senza provvedimento autorità giudiziaria
  - 1 punto per ogni minore
- Presenza coordinatore:
  - SI: valore 1
  - NO: valore 0
- Equipe sul caso:
  - SI: valore 1
  - NO: valore 0
- Previsione di corsi d'aggiornamento per gli educatori:
  - SI valore 1
  - NO valore 0
- Presenza di supervisione sui casi:
  - SI: valore 1
  - NO: valore 0
- Periodo di funzionamento del servizio espresso in mesi 
  - 12 mesi: valore 1
  - 11 mesi: valore 0,75
  - < o uguale 10 mesi: valore 0,50
- Presenza di un regolamento/protocollo di funzionamento del servizio:
  - SI valore 1
  - NO valore 0

- **ART. 80-81-82 (100% valutazione su base economica)**

### **Obiettivi**

Favorire la tutela del minore e promuovere il recupero della famiglia d'origine.

Sui due territori sono presenti delle linee guida operative differenti, che in futuro tenderanno all'omogeneizzazione. Sul territorio del Legnanese oltre all'affido etero familiare e intra familiare è previsto l'affido d'emergenza. Sul territorio del Castanese sono presenti l'affido etero familiare e intra familiare.

**Nel territorio del Castanese** le funzioni di cui all'art 80,81,82 vengono gestiti a livello associato con regole omogenee e condivise da tutti i Comuni.

I dati del servizio vengono monitorati per verificare il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- priorità ai costi sostenuti nei confronti delle famiglie affidatarie;
- sostegno agli interventi di mantenimento di minori in Comunità alloggio e/o in Istituto educativo assistenziale.

### **Indicatori**

- costo affido familiare e n. affidi realizzati;
- costo totale sostenuto per minori collocati in Comunità alloggio.

Il totale del contributo viene assegnato utilizzando gli indicatori di cui sopra nel modo seguente:

1. viene ripianato il costo sostenuto per gli affidi familiari (fatte salve eventuali riduzioni per erogazione del contributo alle famiglie di ammontare inferiore rispetto a quanto stabilito dai regolamenti in vigore);

2. la differenza tra il Fondo a disposizione e quanto assegnato, sulla base del criterio sopra evidenziato, viene assegnata seguendo il criterio percentuale sulla base della spesa rendicontata per il pagamento delle rette dei minori in Comunità alloggio o Istituto.

La somma di quanto sopra definito costituirà l'ammontare del contributo da Fondo Sociale Regionale da assegnare per l'anno 2020 per gli art. 80,81,82.

Affido tempo pieno	Affido part time
258.23 €	150.00 €

**Nel territorio del legnanese vengono adottati i seguenti indicatori:**

- n° minori collocati in affido: se vengono rispettati i contributi sotto riportati (previsti dal regolamento dell'Ambito territoriale) viene riconosciuta l'intera quota, in caso contrario viene conferito il 50% del contributo erogato alle famiglie

Fasce di età	Affido tempo pieno	Affido part-time*	Affido d'emergenza
0 – 5 anni	450,00 €	225,00 €	<b>600,00 €</b>
6 – 13 anni	450,00 €	225,00 €	
14 – 18 anni	400,00 €	200,00 €	
18 – 21 anni (proseguo amministrativo)	250,00 €	125,00 €	

**AFFIDAMENTO A PARENTI**

Fasce di età	Affido tempo pieno	Affido part-time*
0 – 5 anni	225,00 €	112,50 €
6 – 13 anni	225,00 €	112,50 €
14 – 18 anni	200,00 €	100,00 €
18 – 21 anni (proseguo amministrativo)	150,00	80,00 €

\* Per affido part-time si intende una permanenza del minore nella famiglia affidataria per un numero pari o inferiore a 20 ore settimanali

- oneri per minori collocati in comunità: in base ai costi rendicontati, viene finanziata una percentuale degli oneri sostenuti dai singoli comuni (da calcolare per differenza in base a quanto attribuito ai minori collocati in affido)

## Unità d'offerta prima infanzia

Il Piano di Zona Altomilanese ha previsto tra i suoi obiettivi in un'ottica di programmazione strategica, in particolare sulle unità d'offerta nidi e micronidi, di avviare in via sperimentale:

un avviso di accreditamento unico su due realtà territoriali con specificità differenti (ex ambiti Castanese e Legnanese), promuovendo lo scambio di buone prassi tra i due coordinamenti nidi attivi e tendendo all'implementazione di un unico coordinamento.

La situazione emergenziale che stiamo vivendo, ha rallentato fortemente questo processo di sperimentazione. L'ufficio di Piano ha avviato e concluso i tavoli con i referenti dei coordinamenti nidi dell'ambito per la definizione condivisa dei criteri di accreditamento che pongono le basi per un miglioramento della qualità del servizio e che tengono conto degli aspetti qualificanti della dimensione relazionale educativa.

In seguito al permanere dell'emergenza sanitaria e della nuova delibera Regionale DGR 2929/20 in merito agli aggiornamenti dei requisiti di esercizio dei nidi, la sperimentazione con la pubblicazione di un unico avviso di accreditamento non si è ancora perfezionata.

Il nuovo avviso di accreditamento, rientrando tra gli obiettivi strategici della programmazione zonale 2019-2020, è stato presentato in Regione Lombardia e siamo in attesa di una validazione ufficiale.

Pertanto in attesa di concludere questo processo tutt'ora in corso, la scelta dell'ambito è stata quella di andare in continuità con le scelte fatte negli anni precedenti.

Per cui i territori del Castanese e del Legnanese pur condividendo gli stessi obiettivi, hanno diversificato le modalità di riparto delle quote da attribuire alle unità d'offerta pubblici e privati, mantenendo ogni ex ambito il proprio criterio, in attesa di concludere il processo di accreditamento unico per l'ambito Alto Milanese.

### Obiettivi

Sostenere la famiglia nel ruolo educativo e favorire l'attività lavorativa dei genitori.

### Criterio d'accesso all'intero contributo.

Come previsto nei criteri di accesso al Fondo Sociale Regionale degli scorsi anni, il **territorio Legnanese** prevede che lo stanziamento distrettuale del Fondo Sociale Regionale avvenga per i nidi/micronidi privati e pubblici a favore delle sole unità d'offerta accreditate.

Per questo motivo il fondo verrà ripartito esclusivamente sulla base dei costi rendicontati per l'anno educativo 2020.

Ai nidi che certificano di aver inserito nell'anno 2020 un bambino disabile con certificazione, verrà riconosciuto un contributo aggiuntivo fino ad un massimo di € 3.000,00 per bambino finalizzato al sostegno. (L'importo erogato non potrà comunque essere superiore alla spesa sostenuta).

Nel caso in cui il comune eroghi già il sostegno, il gestore dovrà dimostrare, per poter beneficiare del contributo aggiuntivo, l'assunzione di ulteriore personale per la copertura del fabbisogno educativo.

Per i nidi privati che hanno rendicontato un ammontare complessivo delle rette introitate uguale o superiore al totale complessivo dei costi (spese generali + spese personale) non viene corrisposto alcun contributo.

**Il Territorio del Castanese** a seguito della chiusura del Piano Nidi deliberato nell'Assemblea dei Sindaci del 25/07/2017 si è determinata una modalità di riparto delle quote da attribuire alle unità d'offerta pubblici e privati del territorio che tenga in considerazione, una quota mensile da attribuire ai nidi privati e pubblici per determinarne la quota di finanziamento secondo i seguenti parametri:

1. quota FSR nidi assegnata nel 2020
2. indicatore sulle frequenze nidi privati e pubblici: n. bambini frequentanti periodo gennaio dicembre 2020

**Formule di calcolo:**

Il totale del contributo ad ogni nido, viene assegnato utilizzando i parametri di cui sopra nel modo seguente:

quota mensile determinata nel modo seguente: quota FSR nidi assegnata nel 2020 diviso totale mensilità di frequenza (nidi pubblici/privati) = € quota mensile.

Per ogni utente frequentante medio si assegna una cifra mensile di € 114.07 calcolata per 11 mesi di attività gennaio -dicembre 2020

L'Ambito Alto Milanese si riserva attraverso l'ufficio di Piano la possibilità di effettuare dei controlli a campione presso le sedi dei gestori pubblici e privati per la verifica dei dati di rendicontazione autocertificati sia in merito alla parte economica che qualitativa

Allegato1: Piano di assegnazione Fondo Sociale Regionale 2021